

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5345 del 01/10/2024
Oggetto	D.Lgs.152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis, art. 29-nonies comma 1 - L.R. 21/2004 e s.m.i. - Aggiornamento dell'AIA (DET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023) su domanda di Modifica non sostanziale - Ditta: Azienda Agricola CAMPO BO' s.s. - Installazione IPPC in Comune di Montechiarugolo
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5564 del 01/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno OTTOBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza delle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2030);

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 389/2024 del 24/05/2024;

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023 Arpae SAC di Parma ha rilasciato, a seguito di procedura di rinnovo/riesame, l'atto di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Ditta "CAMPO BO' Società Semplice Agricola", con sede legale e impianto sito in Comune di Montechiarugolo, via Resga 20/A, loc. Basilicogioiano, per lo svolgimento delle attività IPPC classificate come "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg di peso vivo)" – punto 6.6. lett. b) Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e "allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe" – punto 6.6. lett. c) Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATA:

- la domanda di modifica non sostanziale proposta dalla Ditta CAMPO BO' Società Semplice Agricola, presentata al SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 21/06/2024 (pratica SUAP 1096/2024/SUAP/UPP) e acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/115223 del 21/06/2024;
- che la modifica proposta è relativa a:
 - a) inserimento all'ingresso di una nuova "area filtro" per garantire il completamento della biosicurezza ed implementazione della recinzione esterna del sito;
 - b) benessere animale: sostituzione di una parte delle gabbie parto della stalla n° 2 con box parto di maggiori dimensioni;
 - c) efficientamento energetico dell'edificio e manutenzione straordinaria relativamente alla stalla n°2 che contiene le sale parto; la ristrutturazione comporta una lieve riduzione della potenzialità di allevamento massima ed effettiva, una variazione del conteggio delle emissioni nonché la rimozione del cemento amianto ancora presente sul capannone n.2;
 - d) installazione di nuovi pannelli fotovoltaici anche sui ricoveri n° 1 e 13 per ulteriori 120 kWp di energia rinnovabile prodotta, in aggiunta agli esistenti sulle stalle n° 14-15-16 (già oggetto di CILA comunale), per conseguire maggiore copertura del fabbisogno energetico dell'azienda;
 - e) realizzazione di un nuovo parcheggio esterno alla recinzione, per poter caricare dall'esterno la nuova cisterna fuori terra per il gasolio (intervento complementare per la biosicurezza);
 - f) inserimento di una nuova cisterna fuori terra da 8 mc per il gasolio, da posizionare tra i ricoveri n° 2 e 3 (sempre a miglioramento della biosicurezza);
 - g) installazione di n° 2 nuovi silos per stoccaggio mangimi, presso il mangimificio, a fianco agli esistenti;
- le integrazioni presentate dalla Ditta in data 08/09/2024 (acquisite al prot. Arpae n. PG/2024/161519 del 09/09/2024) in esito a quanto richiesto con nota Arpae n. PG/2024/133472 del 22/07/2024, sulla base di quanto richiesto dal Comune di Montechiarugolo con nota prot. 11367 del 19/07/2024 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/133171 del 19/07/2024), contenenti:
 - planimetria della nuova area di parcheggio;
 - Relazione tecnica per sistema di depurazione acque reflue assimilabili alle domestiche con impianto di subirrigazione;

- Documento aziendale di valutazione dei rischi (artt. 17 e 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- Programma di miglioramento delle misure di prevenzione e protezione;
- richiesta di proroga dei termini per la rimozione e sostituzione dei pannelli sandwich in fibrocemento-amianto rimanenti, che si chiede di prorogare dal 14/09/2024 (prescrizione n.1 dell'AIA vigente) al 30/06/2025;

VISTI, ALTRESÌ:

- il parere favorevole espresso da AUSL - Distretto Sud Est e acquisito al prot. Arpae n. PG/2024/173285 del 26/09/2024 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Montechiarugolo con nota prot. 14609, acquisito al prot. Arpae n. PG/2024/174239 del 27/09/2024 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- la Relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma, con nota prot. n. PG/2024/171780 del 24/09/2024, contenente l'aggiornamento del rapporto istruttorio tecnico, sulla base delle modifiche richieste dalla Ditta;

CONSIDERATO:

- che non risulta pervenuto alcun parere ostativo o osservazione in merito da parte del Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco entro il termine indicato nella richiesta di cui al prot. Arpae n. PG/2024/162086 del 09/09/2024;
- che l'Autorità competente (Arpae SAC Parma) ha ritenuto di approvare le modifiche presentate dal Gestore ritenendole non sostanziali;

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, per le evidenze sopra riportate, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/04 alla Ditta CAMPO BO' Società Semplice Agricola per l'installazione IPPC sita in Via Resga n. 20/A, loc. Basilicogioiano, Comune di Montechiarugolo, con Determinazione n. DET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023, per il proseguimento dell'attività di "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)", rientrante nella definizione di cui al punto 6.6.b), e di "allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe", rientrante nella definizione di cui al punto 6.6.c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per gli aspetti sotto riportati:

- a) inserimento all'ingresso di una nuova "area filtro" per garantire il completamento della biosicurezza ed implementazione della recinzione esterna del sito;
- b) benessere animale: sostituzione di una parte delle gabbie parto della stalla n° 2 con box parto di maggiori dimensioni;
- c) efficientamento energetico dell'edificio e manutenzione straordinaria relativamente alla stalla n°2 che contiene le sale parto; la ristrutturazione comporta una lieve riduzione della potenzialità di allevamento massima ed effettiva, una variazione del conteggio delle emissioni nonché la rimozione del cemento amianto ancora presente sul capannone n.2;

- d) installazione di nuovi pannelli fotovoltaici anche sui ricoveri n° 1 e 13 per ulteriori 120 kWp di energia rinnovabile prodotta, in aggiunta agli esistenti sulle stalle n° 14-15-16 (già oggetto di CILA comunale), per conseguire maggiore copertura del fabbisogno energetico dell'azienda;
- e) realizzazione di un nuovo parcheggio esterno alla recinzione, per poter caricare dall'esterno la nuova cisterna fuori terra per il gasolio (intervento complementare per la biosicurezza);
- f) inserimento di una nuova cisterna fuori terra da 8 mc per il gasolio, da posizionare tra i ricoveri n° 2 e 3 (sempre a miglioramento della biosicurezza);
- g) installazione di n° 2 nuovi silos per stoccaggio mangimi, presso il mangimificio, a fianco agli esistenti;

ed inoltre, come da rapporto conclusivo di visita ispettiva emesso da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota PG/2024/139222 del 30/07/2024, in merito alla determinazione del parametro analitico COT richiesto per l'Emissione C4, si rettifica, con l'inserimento della dicitura di seguito riportata, la sezione "D.2.4.1 Emissioni diffuse e convogliate", Tabella – punti emissione, Emissione C4:

COT (espressi come C-organico totale)*	10	mg/Nm ³
* escluso metano		

Contestualmente, si accorda la proroga dei termini per la rimozione e sostituzione dei pannelli sandwich in fibrocemento-amianto rimanenti (prescrizione n.1 dell'AIA vigente), al 30/06/2025;

2. DI STABILIRE:

di aggiornare, secondo quanto stabilito da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella propria relazione tecnica (PG/2024/171780 del 24/09/2024), allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti capitoli dell'Allegato I all'AIA vigente: "A3 - ITER ISTRUTTORIO", "C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico", "C2.1.1 Emissioni in atmosfera", "C3.1 - Confronto con le BAT-BAT 23 E BAT-AEL", "D2.3 Conduzione dell'attività di allevamento intensivo", "D.2.4.1 Emissioni diffuse e convogliate - TAB E2", "D.2.6 Emissione nel suolo, protezione del suolo e delle acque sotterranee-Gestione effluenti";

3. DI PRESCRIVERE alla Ditta in oggetto:

- 3.1 secondo quanto disposto nel parere espresso dal Comune di Montechiarugolo (prot. 14609, acquisito al prot. Arpae n. PG/2024/174239 del 27/09/2024), la realizzazione degli interventi è subordinata all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi edilizi;
- 3.2 entro 1 anno dal rilascio del presente provvedimento, in ottemperanza alle indicazioni di cui al punto D.2.14 "Sospensione attività e gestione del fine vita dell'installazione", il mulino e i silos dismessi dovranno essere puliti dai residui alimentari e tutte le parti non più utilizzate o non utilizzabili dovranno essere smaltiti;
- 3.3 il pozzetto di raccolta dei residui liquidi della zona filtro dovrà essere a tenuta e gli eventuali reflui di sgrondo smaltiti con cadenza non superiore all'annualità;

- 3.4 in occasione del primo smaltimento dovranno essere eseguite analisi di caratterizzazione del rifiuto liquido destinato allo smaltimento e le stesse andranno ripetute in occasione della sostituzione del prodotto utilizzato qualora vi siano le condizioni di modifica del principio attivo;
- 3.5 con frequenza mensile si dovranno prevedere il controllo visivo del livello di riempimento dei pozzetti di raccolta e la verifica dello stato di funzionamento ed usura dei sistemi elettrici di apertura e chiusura del bypass e non ci deve essere nessuna possibilità di sversamento nella rete fognaria con recapito in acque superficiali;
- 3.6 le acque reflue provenienti dai box filtro, e contenute nella cisterna da 5 mc, dovranno essere smaltite come rifiuto, in conformità alla p.te IV del D.Lvo 152/06 e s.m.i, fino all'installazione dell'impianto di fitodepurazione;
- 3.7 il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II) ad Arpae SAC Parma, all'Arpae - Sezione Provinciale di Parma, e al Comune di Montechiarugolo tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate dall'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i parte II, ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il Gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;
4. **DI LASCIARE INVARIATA** ogni altra parte della Determina n. DET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023 non modificata dal presente atto;
5. **DI COMUNICARE CHE** il presente provvedimento è comunque soggetto a Riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis e in particolare è disposto sull'installazione nel suo complesso "(...) con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione:
- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all'attività principale di un'installazione;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione (termine esteso nei casi previsti dai commi 8 e 9 del medesimo art.29-octies);
 - c) il Riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'Autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, nelle casistiche elencate al comma 4 del medesimo art. 29-octies;
6. **DI INVIARE** copia della presente Determinazione alla Società in oggetto, al Comune di Montechiarugolo, ad AUSL - Distretto Sud Est, al Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive;

7. **DI FAR PRESENTE** che il Responsabile di questo procedimento, endo-procedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP Unione Pedemontana Parmense, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

8. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

9. **DI INFORMARE CHE:**

- Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dei servizi territoriali di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Il presente provvedimento comprende i seguenti allegati:

- parere espresso da AUSL - Distretto Sud Est (prot. Arpae n. PG/2024/173285 del 26/09/2024);
- parere del Comune di Montechiarugolo, prot. 14609 del 27/09/2024 (prot. Arpae n. PG/2024/174239 del 27/09/2024);
- relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma prot. PG/2024/171780 del 24/09/2024;
- BAT TOOL plus aggiornato.

Sinadoc n.21277/2024

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA SUD EST

ARPAE (Agenzia Prevenzione
Ambiente energia Emilia Romagna)
PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis - L.R. 21/2004 e s.m.i. - AIA rilasciata con DET-AMB- 2023-5524 del 23/10/2023 - istanza di modifica non sostanziale AIA CAMPO BO' Società Semplice Agricola Installazione IPPC sita in via Resga 20/A, Loc. Basilicogiano, Comune di Montechiarugolo. Trasmissione integrazioni e richiesta pareri.

In riferimento all'istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.I.A. presentata in data 02.07.2024 ns. prot. 46668 dalla ditta "Campobo' soc. semplice agricola" con allevamento di suini ubicato in via Resga n° 20/a, loc. Basilicogiano, comune di Montechiarugolo (PR),

valutate le integrazioni pervenute in data 11.09.2024 ns. prot. 63258 riguardanti in particolare:

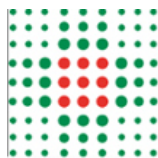
- la realizzazione di una subirrigazione quale scarico finale di due box, posti all'interno dell'Azienda Agricola Campo Bò ad uso spogliatoio con annessi servizi igienici, box realizzati a supporto delle attività condotte nell'ambito della bio-sicurezza dell'allevamento; box1 è adibito a spogliatoio donne con doccia, wc e lavamani per 3 persone; box2 per visitatori solo con lavamani (prudenzialmente 2 persone die); tale proposta risulta essere l'unica soluzione percorribile;
- la richiesta avanzata dalla Ditta di proroga dei termini per la rimozione e sostituzione dei pannelli sandwich in fibrocemento-amianto rimanenti come da prescrizione n.1 dell'AIA vigente (il 50% risulta essere già stato smaltito) dal 14.09.2024 al 30.06.2025;

si conferma il parere favorevole precedentemente espresso che si allega in copia alla presente.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0049209

DATA: 11/07/2024

OGGETTO: D.Lgs.152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis - L.R. 21/2004 e s.m.i. - AIA rilasciata conDET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023 - istanza di modifica non sostanziale AIA CAMPO BO' Società Semplice Agricola Installazione IPPC sita in via Resga 20/A, Loc. Basilicogioiano, Comune di Montechiarugolo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Lucia Reverberi

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

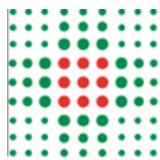
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049209_2024_Lettera_firmata.pdf:	Reverberi Lucia	C91AD81C49990A25E21237DCCC024B7C A9048ACDEFFDFD6E4ECA2E9E52786EC5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Area
Prevenzione Ambientale Ovest (Reggio
Nell'Emilia)
aoopc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis - L.R. 21/2004 e s.m.i. - AIA rilasciata conDET-AMB- 2023-5524 del 23/10/2023 - istanza di modifica non sostanziale AIA CAMPO BO' Società Semplice Agricola Installazione IPPC sita in via Resga 20/A, Loc. Basilicagoiano, Comune di Montechiarugolo.

In riferimento all'istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.I.A. presentata in data 02.07.2024 ns. prot. 46668 dalla ditta "Campobo' soc. semplice agricola" con allevamento di suini ubicato in via Resga n° 20/a, loc. Basilicagoiano, comune di Montechiarugolo (PR),

considerato che la modifica riguarda:

- inserimento all'ingresso di una nuova "area filtro" per dipendenti e visitatori per migliorare la biosicurezza in conseguenza del rischio PSA così come richiesto dal Servizio Veterinario di questa AUSL; con il medesimo scopo è stato inserito un nuovo arco di lavaggio e disinfezione automezzi tra il cancello scorrevole e la sbarra con apertura temporizzata in modo da rallentare il transito e rendere efficace il trattamento;
- realizzazione di un nuovo parcheggio esterno alla recinzione in modo che l'accesso sia pedonale attraverso un percorso obbligato e anche per poter caricare dall'esterno la nuova cisterna fuori terra da 8 mc per il gasolio per il gasolio (intervento sempre finalizzato ad aumentare la biosicurezza); la vecchia cisterna posizionata tra i ricoveri n° 2 e 3 verrà mantenuta ed utilizzata solo per eventuali emergenze;
- installazione di nuovi pannelli fotovoltaici sulle stalle n° 14-15-16 (già oggetto di CILA comunale), e successiva installazione anche sui ricoveri n° 1 e 13 per ulteriori 120 kWp di energia rinnovabile prodotta, per conseguire maggiore copertura del fabbisogno energetico dell'azienda;
- benessere animale: sostituzione di una parte delle gabbie parto della stalla n°2, con box parto di maggiori dimensioni con scrofa libera con rifacimento impianto abbeverata, degli attacchi per idropultrici, riscaldamento a elettricità ed eliminazione di riscaldamento a gasolio;
- efficientamento energetico dell'edificio e manutenzione straordinaria relativamente alla stalla n°2 che contiene le sale parto; la ristrutturazione comporta una lieve riduzione della potenzialità di



allevamento massima ed effettiva, una variazione del conteggio delle emissioni (allegato nuovo prospetto da BAT-tool) nonché la rimozione del cemento amianto ancora presente nel capannone n. 2;

- installazione di n°2 nuovi silos per stoccaggio mangimi, presso il mangimificio, a fianco agli esistenti;

si esprime parere igienico sanitario favorevole alla modifica proposta.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346



SETTORE: TECNICO UNICO
SERVIZIO: AMBIENTE

Montechiarugolo, li 26/09/2024

Spett.le

ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Sinadoc n. 21277/2024 - pratica SUAP n° 1096/2024

**OGGETTO: D.Lgs.152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis - L.R. 21/2004 e s.m.i. - AIA rilasciata con DET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023 - istanza di modifica non sostanziale AIA - CAMPO BO' Società Semplice Agricola – Installazione IPPC sita in via Resga 20/A, Loc. Basilicogiano, Comune di Montechiarugolo-
Parere definitivo di competenza**

Con riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da CAMPO BO' Società Semplice Agricola (presentata in data 21/06/2024 tramite il portale regionale dedicato, acquisita al prot. Arpae PG/2024/115223 del 21/06/2024 e pervenuta allo scrivente Comune in data 02.07.24, prot. 10312) relativa alla realizzazione di diversi interventi principalmente finalizzati al miglioramento del benessere animale e della biosicurezza, miglioramento delle condizioni di sicurezza per i lavoratori ed efficientamento energetico;

Considerato che, dall'esame della documentazione presentata dalla Ditta CAMPO BO' Società Semplice Agricola, si evidenzia quanto segue:

- Ai fini del miglioramento della biosicurezza la ditta propone adeguamenti richiesti dal Servizio Veterinario dell'AUSL, in particolare:
 - o realizzazione di 2 box con funzione di zona filtro per visitatori e dipendenti, dotati di servizi igienici, doccia e lavabo;
 - o spostamento all'esterno della recinzione dell'allevamento del parcheggio per visitatori e dipendenti;
 - o realizzazione di nuova cisterna per alimentazione caldaie per riscaldamento sale parto e svezzamenti, in posizione tale da evitare l'ingresso all'interno dell'allevamento del mezzo per rifornimento gasolio;
- ai fini del miglioramento del benessere animale si procederà a modifica della sala parto n.2 eliminando alcune gabbie parto a favore di box parto di maggiori dimensioni; nell'ambito di

questa modifica verranno sostituiti gli attuali pannelli divisorii in cemento amianto con altri in pannelli sandwich in acciaio inox, con vantaggi in termini di sicurezza del luogo di lavoro;

- dal punto di vista dell'efficientamento energetico si procederà con l'installazione di nuovo impianto fotovoltaico su diversi capannoni e stalle, per una potenza di KWp 155.55. Verrà inoltre realizzato un intervento di efficientamento energetico della stalla n.2;
- infine si prevedono modifiche alla recinzione esistente e la realizzazione di nuovi silos per stoccaggio mangimi.

Valutato che non si ravvisano impatti negativi degli interventi presentati, tutti volti ad un generale miglioramento dello stabilimento da diversi punti di vista.

Da quanto si evince dalla documentazione presentata gli interventi in oggetto non comportano modifiche inerenti la matrice rumore, e per quanto concerne gli scarichi la ditta dichiara che le acque luride provenienti dai nuovi bagni verranno convogliate in cisterna di acciaio inox fuori terra e da qui prelevare e smaltite da ditta autorizzata.

Si conferma inoltre la compatibilità urbanistica dell'insediamento in oggetto, il quale ricade, in base al il PUG approvato, in ambito rurale agricolo normale, regolato dall'art.42 delle Norme di Attuazione del PUG- zona compatibile con la presenza di allevamenti zootecnici.

Dal punto di vista edilizio si specifica che la realizzazione degli interventi è subordinata all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi subordinato al completamento favorevole delle procedura di modifica dell'AIA.

In relazione alle integrazioni richieste alla ditta con nota prot. Arpae PG/2024/133472 del 22/07/2024, a fronte della nota prot. 11367 del 19/07/2024 emessa dal Comune (acquisita al prot. Arpae n.PG/2024/133171 del 19/07/2024), alla luce della documentazione integrativa pervenuta dalla ditta tramite il portale AIA Regionale in data 09/09/2024, acquisita al protocollo del Comune n.13571, con la presente si esprime parere favorevole.

Si resta a disposizione ed in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile
Ing. Claudia Miceli
(firmato digitalmente)

PG/2024/120930 del 02/07/2024

PG/2024/162086 del 09/09/2024

Spett.le

Arpae
Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma
posta interna

**Oggetto: D.lgs 152/06 e s.m.i. - LR 21/2004 – AIA – Domanda di modifica non sostanziale AIA Arpae SAC di Parma DET-AMB-2023-5524 del 23/10/2023 e s.m.i. installazione IPPC “CAMPO BO’ SAS”, Via Resga 20, Comune di Montechiarugolo(PR).
Relazione Tecnica.**

L'istanza in oggetto riguarda le modifiche di seguito elencate attinenti sia alla gestione dell'alimentazione animale sia all'obbligo del rispetto di recenti disposizioni in materia di biosicurezza, sia operazioni per l'efficientamento energetico, da attuarsi presso l'unità operativa posta in Comune di Montechiarugolo (PR) in Via Resga 20.

1. Interventi per la biosicurezza:

- a) completamento dell'area filtro ed implementazione della recinzione esterna del sito; gli scarichi derivanti dai bagni situati nei box filtro recapiteranno inizialmente in un pozzetto di sollevamento per il riempimento di una cisterna da 5 mc in acciaio inox fuori terra; in un secondo momento verrà realizzato un impianto di trattamento con fitodepurazione e le acque depurate saranno utilizzate nella fertirrigazione;
- b) realizzazione di un nuovo parcheggio esterno alla recinzione;
- c) inserimento di una nuova cisterna di gasolio fuori terra da 8 mc, per effettuare il caricamento del gasolio dall'esterno della recinzione.

2. Inserimento di impianti fotovoltaici: aggiunta di impianti fotovoltaici sulle stalle 14-15 e 16, che porteranno la produzione di energia a 557,10 kWp, e sulle stalle 1 e 13, con una produzione ulteriore di 120 kWp . Mentre per gli impianti sulle stalle 14-15-16 è stata presentata la Cila, per quelli delle stalle 1 e 13 la ditta è in attesa dei fondi del PNNR.

3. Interventi per il benessere animale:

- a) Ristrutturazione del capannone n.2, con nuovi settori box parto con l'aumento dello spazio disponibile e la riduzione del numero dei capi di 16 unità;
- b) Sarà effettuato un efficientamento energetico del capannone n.2 con un impianto a cappotto. Inoltre verrà eliminato il riscaldamento a gasolio e sarà climatizzata solo la zona del nido attraverso delle lampade a Raggi Infrarossi. Inoltre sarà ridotto il numero di estrattori di n.15 unità;
- c) installazione di n.2 nuovi silos per lo stoccaggio del mangime.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/09/2024 16:34:19 PG/2024/0171780

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E' stata predisposta nuova planimetria riportante tutte le modifiche sopra elencate.

Per quanto sopra, nulla osta al rilascio delle modifiche proposte con le seguenti prescrizioni:

- 1) il pozzetto di raccolta dei residui liquidi della zona filtro dovrà essere a tenuta e gli eventuali reflui di sgrondo smaltiti con cadenza non superiore all'annualità;
- 2) in occasione del primo smaltimento dovranno essere eseguite analisi di caratterizzazione del rifiuto liquido destinato allo smaltimento e le stesse andranno ripetute in occasione della sostituzione del prodotto utilizzato qualora vi siano le condizioni di modifica del principio attivo;
- 3) con frequenza mensile si dovranno prevedere il controllo visivo del livello di riempimento dei pozzetti di raccolta e la verifica dello stato di funzionamento ed usura dei sistemi elettrici di apertura e chiusura del bypass e non ci deve essere nessuna possibilità di sversamento nella rete fognaria con recapito in acque superficiali;
- 4) le acque reflue provenienti dai box filtro, e contenute nella cisterna da 5 mc, dovranno essere smaltita come rifiuto, in conformità alla p.te IV del D.Lvo 152/06 e smi, fino all'installazione dell'impianto di fitodepurazione.

In ottemperanza alle indicazioni di cui al punto D.2.14 "Sospensione attività e gestione del fine vita dell'installazione", il mulino e i silos dismessi dovranno essere puliti dai residui alimentari e tutte le parti non più utilizzate o non utilizzabili dovranno essere smaltiti entro 1 anno dal rilascio della MNS corrispondente all'istanza in oggetto.

Si prende atto di quanto comunicato e a seguire si riportano, in grassetto, le modifiche all'interno dei seguenti paragrafi: "A3 - ITER ISTRUTTORIO", "C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico", "C2.1.1 Emissioni in atmosfera", "C3.1 - Confronto con le BAT-BAT 23 E BAT-AEL", "D2.3 Conduzione dell'attività di allevamento intensivo", "D.2.4.1 Emissioni diffuse e convogliate - TAB E2", "D.2.6 Emissione nel suolo, protezione del suolo e delle acque sotterranee-Gestione effluenti"

Si allega inoltre il BAT TOOL plus aggiornato.

Distinti saluti,

Il tecnico incaricato

La Responsabile del Servizio Territoriale di Parma

Brunella Miano

Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/09/2024 16:34:19 PG/2024/0171780

A3 - ITER ISTRUTTORIO

1. 15/02/2017: "Decisione di esecuzione Unione Europea (UE) 2017/302 della Commissione – BAT Conclusions su allevamenti intensivi";
2. 14/12/2017: Determinazione n.20360 del 14/12/2017 della Regione Emilia-Romagna contenente "Approvazione Calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione";
3. 13/12/2019: "CAMPO BO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA" presenta Domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (acquisita agli atti della scrivente con prot. n. PG/2019/192270 del 16/12/2019);
4. 18/12/2019: il SUAP Unione Pedemontana Parmense competente, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2019/194418 del 18/12/2019 trasmette la documentazione presentata dalla Ditta, e con nota prot. 16084 del 20/09/2021 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2021/144591) comunica l'avvio del procedimento e la data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. telematico;
5. 29/09/2021: è stato pubblicato sul B.U.R. telematico della Regione Emilia-Romagna, fascicolo n.286 (parte seconda) l'Avviso di deposito della domanda di riesame AIA, e lo stesso è rimasto in pubblicazione per 30 giorni consecutivi, pertanto fino al 29/10/2021; durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
6. 16/09/2022: si tiene la prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata da Arpae SAC Parma con nota prot. PG/2022/138083 del 23/08/2022;
7. 28/02/2023: il gestore presenta sul portale IPPC le integrazioni richieste a fronte della prima seduta di Conferenza di Servizi (acquisite al prot. Arpae n. PG/2023/36265 del 01/03/2023);
8. 14/03/2023: si tiene la seconda seduta di Conferenza di Servizi, la quale approva il rilascio del riesame dell'AIA;
9. 15/03/2023: Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, Sede di Parma con nota PG/2023/46116 emette il proprio rapporto di istruttoria tecnica, completo di valutazione su adeguamento alle BAT conclusions di settore e parere sul piano di monitoraggio e controllo AIA;
10. 12/07/2023: il gestore presenta sul portale IPPC le integrazioni volontarie, acquisite al prot. Arpae n. PG/2023/121810 del 12/07/2023;
11. 21/07/2023: si acquisisce al prot. Arpae n. PG/2023/127033 il parere idraulico favorevole espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in merito alla prosecuzione dell'esercizio dell'attività da parte della Ditta;
12. xx/xx/2023: Arpae SAC Parma con nota PG/2023/xxxx trasmette al gestore lo Schema (bozza) dell'AIA ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. 21/2004 e s.m.i.;
13. xx/xx/2023: si acquisisce al prot. Arpae n. PG/2023/xxxx il parere favorevole espresso dal Sindaco del Comune di Montechiarugolo in merito alla prosecuzione dell'esercizio dell'attività da parte della Ditta;
14. segue emissione dell'atto di nuova AIA su procedimento di riesame e la pubblicazione dello stesso su BUR-ER-T, nonché sul portale Osservatorio IPPC-AIA regionale.

~~Nella domanda suddetta è inclusa anche una domanda di modifica non sostanziale AIA che prevede:~~

- ~~1. il completamento della ristrutturazione dell'allevamento, riportando il numero medio delle scrofe ad 850 capi;~~

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2. la riduzione del numero degli animali alimentati a secco;
3. l'incremento delle superfici utili proposto per alcuni ricoveri non sarà finalizzato ad aumentare la potenzialità massima dell'allevamento, bensì a mettere a disposizione degli animali superfici maggiori, nell'ambito dell'insediamento già strutturato e autorizzato, rispetto a quelle richieste dalla normativa vigente sul "benessere animale";
4. la ristrutturazione del ricovero 10 e la sostituzione di un silos danneggiato, a seguito dell'incendio sviluppatosi il giorno 10/8/2022.

La ditta richiede di essere autorizzata per una capacità effettiva di allevamento uguale alla potenzialità massima; pertanto, considerando il dato dei capi di peso <30kg NON vincolante, a seguito dell'ampliamento previsto la consistenza zootecnica massima ed effettiva allevabile richiesta sarà la seguente:

Categoria di capi allevati	Capienza massima N° capi	Potenzialità massima t	Superficie Utile di Allevamento autorizzata SUA - m ²
Suini grassi > 30 Kg	3.484	314.7	3621
Suini < 30 Kg	2.238	35.5	888
Scrofe	1.012	175,6	1747
Scrofette	368	32.3	373
TOTALE	4.864 (+2.238 <30Kg)	548.1	6192,9 + 436 box/gabbie

Ricovero	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. max posti	N. max. capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di allevamento (SUA m ²)	Gabbie / Box
1A	Gestazione scrofe in gabbia	PPF su fossa e vacuum system	170	170	30,6	-	170
1B	Gestazione scrofe in box con autocattura	PPF su fossa e vacuum system	46	46	8,28	110,4	-
1C	Verri in box	PPF e vacuum system	2	2	0,5	10,28	-
1D	Gestazione scrofe in box	PPF su fossa e vacuum system	134	134	24,13	302,96	-
2	Gabbie parto	Pav.Tot.grigliato e vacuum system	104	104	15,65*	104	104
2/bis	Box parto	PPf con vacuum system	24	24	3,61	24	24

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3A	Gabbie parto	P.T.F e vacuum system	64	64	9,63*	-	64
3B	BOX parto	P.T.F. e vacuum system	30	30	4,52*	30	30
3C	gestaz. Scrofe in gabbie primipare	PPf con vacuum system	44	44	7,92	-	44
3D	Verro	PPF con vacuum	1	1	0,25	6,0	-
4A	Scrofette rim.110/130 kg	PPf con vacuum	40	40	4,8	40,3	-
4A bis	Box per verri	PPF con vacuum system	4	4	1	21,34	-
4B	Scrofette rimonta 30/110 kg	PP.int.e cors.est. fessurata	238	238	16,66	238,0	-
4C	Scrofette rimonta 110/130	PPf e vacuum system	60	60	7,2	63,4	-
4C bis	Scrofette rimonta 110/130	PP.int.cors.e st.fessurata	30	30	3,6	31,2	-
5	Grassi 31/160	PP.int.cors.est.f essurata	556	556	50,04	590,7	-
6	Grassi 31/160	PP.int.cors.est. fessurata	288	288	25,92	289,9	-
7	Grassi 31/160	PPF e cors.est.fessur ata	237	237	21,33	247,6	-
8B	Grassi 31/160	PPF e vacuum system	680	680	61,2	704,48	-
9	Grassi 31/160	PPF	900	900	81	922,2	-
10	Lattonzoli 7/30	PPF con vacuum system	(1.066)	-	16.885*	320	-
10A	Lattonzoli 7/30	PPF con vacuum system	(451)	-	7.144*	135,6	-
11	Lattonzoli 7/30	PP.con lettiera	(721)	-	11,42*	432,5	-
13	Gestazione scrofe in box	PPF con vacuum system	252	252	45.36	570.92	
14	Gestazione scrofe in box	PPF con vacuum system	144	144	25,92	326,7	-
15-16	Grassi 31/160	PPF con vacuum system	816	816	73,44	828,5	-
Capi	autorizzati >30 kg	in AIA	1)4864 2)(+2238)		548	6192,9	436

Legenda: PPF = Pavimento Parzialmente Fessurato; PTF = Pavimento Totalmente Fessurato; PP= Pavimento pieno;

*decurtazione dovuta al pv reale di scrofe e lattonzoli di 18% e 12% dovuta al vuoto sanitario obbligatorio

(1) Capi oltre i 30 kg di peso vivo

(2) Capi ipotizzati inferiori ai 30 kg di peso vivo

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

5/19

Planimetrie di riferimento

- "Planimetrie impianto emissioni in atmosfera";
- "Planimetria impianto antincendio";
- "Punto di stoccaggio rifiuti - localizzazione caldaie - rete fognaria";
- "Planimetria generale impianto";
- "Descrizione capannoni - aree depositi materie prime - localizzazione mangiatoie";
- "Pannelli fotovoltaici e bonifica coperture in amianto";
- "Rete idrica - localizzazione pozzi aziendali"

acquisite su portale IPPC regionale il 13/12/2019 (prot. PG/2019/192270 del 16/12/2019);

C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico

Si tratta di un allevamento intensivo di suini all'ingrasso con posti scrofe e lattonzoli. L'installazione è suddivisa in n. 15 ricoveri. Il numero di capi massimo allevabile è pari a **4.864** (+2.238).

Tutti i ricoveri sono e saranno gestiti con la tecnica del tutto vuoto/tutto pieno per box, che prevede adeguati periodi di vuoto sanitario per tutti i capi allevati e garantisce i migliori risultati sia per la riduzione degli indici di mortalità che per il miglioramento delle performances dei suini.

Per quanto riguarda la gestione delle scrofe, il numero di capi potenzialmente presenti sono pari alla massima potenzialità, mentre per l'ingrasso la Ditta lascia vuoto un posto in ogni sezione di ricovero, per cui i capi effettivamente presenti sono inferiori alla potenzialità massima.

Tabella a): Scenari di allevamento TABELLA DI RIFERIMENTO

Ricovero	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. max posti	N. max. capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di allevamento (SUA m²)	Gabbie / Box
1A	Gestazione scrofe in gabbia	PPF su fossa e vacuum system	170	170	30,6	-	170
1B	Gestazione scrofe in box con autocattura	PPF su fossa e vacuum system	46	46	8,28	110,4	-
1C	Verri in box	PPF e vacuum system	2	2	0,5	10,28	-
1D	Gestazione scrofe in box	PPF su fossa e vacuum system	134	134	24,13	302,96	-
2	Gabbie parto	Pav.Tot.grigliato e vacuum system	104	104	15,65*	104	104
2/bis	Box parto	PPf con vacuum system	24	24	3,61	24	24
3A	Gabbie parto	P.T.F e vacuum system	64	64	9,63*	-	64

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3B	BOX parto	P.T.F. e vacuum system	30	30	4,52*	30	30
3C	gestaz. Scrofe in gabbie primipare	PPf con vacuum system	44	44	7,92	-	44
3D	Verro	PPF con vacuum	1	1	0,25	6,0	-
4A	Scrofette rim.110/130 kg	PPf con vacuum	40	40	4,8	40,3	-
4A bis	Box per verri	PPF con vacuum system	4	4	1	21,34	-
4B	Scrofette rimonta 30/110 kg	PP.int.e cors.est. fessurata	238	238	16,66	238,0	-
4C	Scrofette rimonta 110/130	PPf e vacuum system	60	60	7,2	63,4	-
4C bis	Scrofette rimonta 110/130	PP.int.cors.e st.fessurata	30	30	3,6	31,2	-
5	Grassi 31/160	PP.int.cors.est.f essurata	556	556	50,04	590,7	-
6	Grassi 31/160	PP.int.cors.est. fessurata	288	288	25,92	289,9	-
7	Grassi 31/160	PPF e cors.est.fessur ata	237	237	21,33	247,6	-
8B	Grassi 31/160	PPF e vacuum system	680	680	61,2	704,48	-
9	Grassi 31/160	PPF	900	900	81	922,2	-
10	Lattonzoli 7/30	PPF con vacuum system	(1.066)	-	16.885*	320	-
10A	Lattonzoli 7/30	PPF con vacuum system	(451)	-	7.144*	135,6	-
11	Lattonzoli 7/30	PP.con lettiera	(721)	-	11,42*	432,5	-
13	Gestazione scrofe in box	PPF con vacuum system	252	252	45.36	570.92	
14	Gestazione scrofe in box	PPF con vacuum system	144	144	25,92	326,7	-
15-16	Grassi 31/160	PPF con vacuum system	816	816	73,44	828,5	-
Capi	autorizzati >30 kg	in AIA	1)4864 2)(+2238)		548	6192,9	436

Legenda: PPF = Pavimento Parzialmente Fessurato; PTF = Pavimento Totalmente Fessurato; PP= Pavimento pieno;

*decurtazione dovuta al pv reale di scrofe e lattonzoli di 18% e 12% dovuta al vuoto sanitario obbligatorio

(1) Capi oltre i 30 kg di peso vivo

(2) Capi ipotizzati inferiori ai 30 kg di peso vivo

Tabella b): produzione e stoccaggio deiezioni

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi allevati
--

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Numero di capi/ciclo che si intende allevare	7.101
Azoto al campo da liquami da bilancio (kg/a)	57.528
Azoto al campo da letami da bilancio (kg/a)	1248
Azoto totale al campo da bilancio (kg/a)	58.776
Volume liquami (mc/anno)	25.563
Volume digestato liquido prodotti (mc/a) - dopo separazione s/l	24623
Volume digestato solido prodotti (mc/a) - dopo separazione s/l	1026
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (al netto del franco di sicurezza) (m³)	12.148
Superficie contenitori di stoccaggio letami (mq)	550
Capacità contenitori di stoccaggio letami (mc)	1005

Dal rilascio dell'atto di aggiornamento dell'AIA del 2015 presso lo stabilimento sono state effettuate diverse modifiche ed adeguamenti.

A partire dal 2016 l'attività è stata impostata "su bande trisettimanali", cioè i parti risultano tutti concentrati in 3 giorni ogni 21 giorni; inoltre tutti i cicli sono calcolati in settimane:

- a) fase 1 - periodo in sala parto, durata 6 settimane, ovvero 1 prima del parto, 4 con suinetti ed una di vuoto sanitario;
- b) fase 2 - periodo di post svezzamento, durata 9 settimane, 8 con animali presenti ed 1 di vuoto sanitario;
- c) fase 3 - ingrasso, durata 30,7 settimane, di cui 28,7 con animali presenti e 2 di vuoto sanitario.

La descrizione dell'allevamento che segue fa riferimento alla situazione attualmente presente in azienda ed alle modifiche richieste all'interno dell'atto di Rinnovo AIA.

ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO

L'installazione è costituita da n. 15 ricoveri di allevamento suini con scrofe. Nella tabella seguente è riportata la situazione definitiva con il dettaglio delle tipologie di stabulazione, i valori di capienza (n° capi), potenzialità (t) massima e superficie utile di allevamento.

Tabella 8 - sintesi capi potenziali. (capi inferiori ai 30 kg dato NON vincolante)

Categoria di capi allevati	Capienza massima N° capi	Potenzialità massima t	Superficie Utile di Allevamento autorizzata SUA - m²
Suini grassi > 30 Kg	3.484	314.7	3621
Suini < 30 Kg	2.238	35.5	888
Scrofe	1.012	175,6	1747
Scrofette	368	32.3	373
TOTALE	4.864 (+2.238 <30Kg)	548.1	6192,9 + 436 box/gabbie

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tabella 9 - sintesi capi mediamente allevati

Categoria di capi allevati	Capienza massima N° capi	Giorni presenza media	Capi mediament e presenti N° capi	Potenzialità media t
Suini grassi >30Kg	3.484	345	3.293	296.3
Suini <30Kg	2.238	321	1968	31.2
Scrofe	1.012	330	874	131.4
Scrofette	368	305-299	307	29
TOTALE	7.118		6.442	488

~~Attraverso la proposta delle nuove modifiche non sostanziali, che riguardano il completamento della ristrutturazione dell'allevamento, il gestore intende riportare il n° medio delle scrofe inferiore ad 850 capi ed a ridurre il n° degli animali alimentati "a secco", che in futuro saranno soltanto i lattonzoli e le scrofette da rimonta, tutte le altre tipologie di animali (comprese le scrofe allattanti) verranno alimentati con "broda".~~

~~Infine, si evidenzia che l'incremento delle superfici utili proposto per alcuni ricoveri non sarà finalizzato ad aumentare la potenzialità massima dell'allevamento, bensì a mettere a disposizione degli animali superfici maggiori, rispetto a quelle richieste dalla normativa vigente sul "benessere animale".~~

~~A seguito dell'incendio avvenuto il giorno 10/8/2022, che ha coinvolto parte della struttura del ricovero 10, sono stati riscontrati danni di n°8 unità in vetroresina coibentate in poliuretano espanso, n°3 unità di materiale metallico sempre coibentate in poliuretano espanso. Queste unità erano dotate di impianto automatico di alimentazione, impianto elettrico di ventilazione e riscaldamento e impianto idrico. L'incendio ha inoltre compromesso la cucina di preparazione degli alimenti ed il contiguo silos in vetroresina. A seguito dell'incidente si è provveduto a chiamare una ditta specializzata nella gestione delle bonifiche che ha provveduto a mettere in sicurezza l'area.~~

~~L'intervallo di ripristino ha riguardato la costruzione di n.1 unità analoga alle precedenti e n. 8 unità di dimensioni unitarie superiori alle precedenti, e la sostituzione del silos danneggiato con uno di identica forma e dimensione.~~

L'alimentazione dei suini viene effettuata per fasi di accrescimento e di sviluppo, prevede l'adattamento della dieta e dei suoi contenuti in minerali e amminoacidi alle specifiche esigenze dei capi allevati nei vari stadi di sviluppo. La somministrazione dell'alimentazione è stata tutta automatizzata.

L'alimentazione dei lattoni del settore 10 è a "secco" nei primi 20 giorni di stabulazione, quindi a "broda".

L'alimentazione risulta essere a secco per lattonzoli e scrofette, mentre a broda per i restanti animali, con siero di latte e acqua. L'allevamento è dotato di un sistema di tracciabilità, gestito tramite un software, che consente di effettuare la registrazione in ordine cronologico delle diverse formulazioni utilizzate in rapporto sia all'incremento di peso dei capi, che al periodo stagionale di somministrazione, consentendo l'identificazione della dieta migliore. Tale sistema consente vantaggi economici legati ad una migliore efficienza e resa dei mangimi somministrati e prevede vantaggi ambientali, grazie alla razionalizzazione delle emissioni, in particolare di ammoniaca.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/09/2024 16:34:19 PG/2024/0171780

Il sistema di abbeveraggio è con abbeveratoi con succhiotti in tutti i box, posizionati ad altezze diverse in base alla grandezza degli animali.

L'acqua di abbeveraggio è derivata da pozzi aziendali e viene almeno 1 volta all'anno analizzata prima della somministrazione al bestiame per vedere se rispetta i requisiti minimi per poter essere utilizzata per il consumo animale.

La ventilazione dei locali è differenziata in:

- naturale nelle stalle 4, 5, 6, 7, 11, 13, 14, 15, 16 con regolazione automatica, con 317 aperture (finestre e/o cupolini);
- artificiale parte in pressione (stalla 1), parte in depressione (stalle 2, 3, 10/a, mami box), parte mista (stalle 8, 9, 10) utilizzando 186 ventilatori elettrici (90 con portata massima di 8.000 mc/ora, 96 con portata massima di 300 mc/ora) con apertura a controllo computerizzato, tutte orientate verso il lato sud.

Il controllo della temperatura avviene per i reparti dove sono presenti i suinetti e nelle sale parto, e viene effettuato attraverso delle sonde che regolano temperatura e ventilazione.

Nei ricovero 13-14-15-16 le finestre automatiche sono collegate a centraline con la regolazione della ventilazione.

E' presente un sistema di allarme che si attiva se va via la corrente; l' allarme è acustico e visivo.

L'illuminazione è artificiale: man mano che le lampade al neon si guastano, avviene sistematicamente la sostituzione con lampade a led.

Il riscaldamento viene effettuato mediante centrale termica, alimentata a gasolio (2 caldaie: C1 da 110.000 Kcal e C2 140.000 kcal)

Infine, l'azienda è dotata di un sistema di derattizzazione e demuscazione, effettuato da una ditta esterna, che viene chiamata mensilmente.

MANGIMIFICIO AZIENDALE

L'allevamento è dotato di mangimificio e autoproduce gli alimenti per gli animali, avvalendosi della consulenza di un nutrizionista.

Alcune materie prime sfuse acquistate sono fornite settimanalmente, altre bisettimanalmente e altre mensilmente secondo i consumi e lo stoccaggio disponibile.

I mangimi sono preparati quotidianamente sulla base del fabbisogno giornaliero.

BIOGAS

L'Azienda Agricola S & B di Sartori e Bianchi e soci ss ha realizzato nel 1992 un digestore anaerobico di tipo semplificato per gli effluenti suinicoli prodotti.

Il biogas ottenuto dal processo veniva combusto in un cogeneratore da 60 kW per la conversione in energia elettrica. Le vasche erano di tipo plug-flow, con flusso a pistone, senza miscelazione e con riscaldamento a serpentine di acciaio inox Il gruppo da 60 kWe era inserito in una centrale dedicata .

L'impianto precedente ha usufruito dell'incentivo sull'Energia Elettrica Cip 6/92 .Al termine della convenzione Cip 6/92 l'impianto ha modificato il proprio assetto energetico auto consumandosi

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/09/2024 16:34:19 PG/2024/0171780

interamente l'energia elettrica . Le vasche erano di tipo plug-flow, con flusso a pistone, senza miscelazione e con riscaldamento a serpentine di acciaio inox posizionate a 120 cm circa dal fondo delle stesse.

L'impianto di Cogenerazione dopo circa 18 anni ha raggiunto la fine vita pertanto dopo attente valutazioni la nuova Società Campo Bo S.S. Agricola subentrata all'azienda agricola Sartori ha deciso di prevedere il rifacimento totale dell'impianto in particolar modo:

- sostituzione del gruppo di cogenerazione (con un nuovo gruppo di potenza elettrica maggiore), il motore attualmente è il Bibloc da 90 kW;
- rifacimento dell'intero impianto elettrico;
- nuova pratica di connessione;
- nuovo codice POD;
- rifacimento totale della linea di adduzione del biogas (inserimento gruppo frigo, inserimento scambiatore acqua biogas, inserimento filtro coalescente, soffiante ecc.);
- rifacimento totale del circuito idraulico del gruppo di cogenerazione;
- sostituzione dei teli dei digestore cosicché tutte le vasche di digestione anaerobica siano coperte con teli gasometrici al fine di attenuare la variabilità della produzione di biogas rispetto all'utilizzo dei motori endotermici installati;
- rifacimento totale della serpentina interna del digestore per poter lavorare in mesofilia 35-38 ° C;
- nuovo sistema di dissipazione;
- inserimento della terza vasca;
- inserimento degli agitatori per impedire accumuli e mantenere miscelato il digestato.

Il sistema produce energia elettrica utilizzando il liquame come unica sorgente tramite appunto il motore di cogenerazione, da energia che viene venduta al GSE (FER-E) con una convenzione di incentivazione. Il liquame proviene unicamente dall'allevamento suino e viene accumulato quotidianamente, per mezzo dello svuotamento periodico e programmato delle fosse vacuum presenti in allevamento, nei 2 bacini coperti dai teloni (primi bacini di accumulo) in cui il liquame viene "spogliato" dalla parte metanifera con cui si produce il gas e poi viene trasferito in ulteriori bacini di stoccaggio (secondi bacini di accumulo).

Altri impianti ed aree presenti nell'installazione sono i seguenti:

- 34 silos:
 - Silo n° 1, capacità 200 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo n° 2, capacità 150 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo n° 4, capacità 200 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo n° 5, capacità 200 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D1, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D2, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D3, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D4, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D5, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D10, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D11, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D12, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D13, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D14, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
 - Silo D15, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

11/19

- Silo D16, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
- Silo D17, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
- Silo D18, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
- Silo D19, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
- Silo D20, capacità 8 mc, di acciaio zincato, in soccida, utilizzato come stoccaggio mangimi per stalle interne;
- Silo D21, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
- Silo D22, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
- Silo D23, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
- Silo D24, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
- Silo D25, capacità 8 mc, di acciaio zincato, in soccida, utilizzato come stoccaggio mangimi per stalle interne;
- Silo D26, capacità 8 mc, di acciaio zincato, in soccida, utilizzato come stoccaggio mangimi per stalle interne;
- Silo D27, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
- Silo D28, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
- Silo D29, capacità 14 mc, di acciaio zincato, contenente materie prime per il mulino;
- Silo D30, capacità 14 mc, di acciaio zincato, contenente materie prime per il mulino;
- Silo D31, capacità 25 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
- Nell'ambito del mangimificio, in prossimità del miscelatore si trova una vasca interrata (in acciaio zincato), con una capienza di circa 15 mc, nella quale viene stoccato il siero di latte, prima di essere veicolato, tramite una pompa, ai 3 silos in fibra di vetro, denominati rispettivamente 3/a, 8/a ed 8/b, adibiti a contenere il siero di latte utilizzato per i suini con alimentazione bagnata (costituita da mangime/siero/acqua), ciascuno dei quali ha una capienza di 10 mc/cad;

- C1, C2, C3 emissioni provenienti da impianti di riscaldamento di stalle, uffici/casa;
- C4 emissione proveniente dall'impianto di cogenerazione della potenza elettrica di 90 kW e di potenza termica introdotta con il combustibile di 294 kW;
- T emissione torcia a cui inviare l'eccesso di biogas o quello emesso nei periodi di fermata del motore;
- G1 emissione proveniente dal generatore diesel di emergenza per il ricambio aria, di potenza pari a 80 Kw;
- Nel sito sono presenti 3 cisterne:
 - due di queste sono fuori terra ed aventi capacità di 3 mc e 5 mc;
 - una è interrata, contenente gasolio, vetrificata all'interno, avente capacità di 10 m³, il cui ultimo collaudo è stato effettuato nel mese di novembre 2019.
- uffici, spogliatoi, officina e cabina elettrica;
- 2 magazzini di deposito - spazi coperti utilizzati in base alle necessità senza destinazione d'uso specifica (materie prime, mangimi in silos, rifiuti, attrezzature);
- 1 cella frigorifera per il recupero degli animali morti in attesa dello smaltimento, presa a noleggio dalla ditta che si occupa dello smaltimento;
- un'area di lagune a terra per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici;

- n. 3 bacini in calcestruzzo coperti (le coperture sono 2, 1 serve come copertura per 2 bacini paralleli);

C2.1.1 Emissioni in atmosfera

Le principali emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di allevamento intensivo sono di tipo *diffuso* e provengono essenzialmente dall'attività di ricovero degli animali, dallo stoccaggio degli effluenti e dal loro successivo spandimento sul suolo agricolo.

Gli inquinanti più rilevanti presenti in tali emissioni sono ammoniaca e metano, per i quali è disponibile il maggior numero di dati utilizzabili per una stima quantitativa; si assume, tuttavia, che le tecniche in grado di ridurre significativamente le emissioni di ammoniaca e di metano manifestino un'efficacia analoga nel ridurre le emissioni degli altri gas, odori compresi.

Per la stima delle emissioni di ammoniaca e metano è stato utilizzato il software "*BAT-Tool Plus*", modello di calcolo che permette, da un lato, di valutare l'effetto che diverse tecniche di gestione dell'allevamento possono avere sull'ammontare delle emissioni totali annue in atmosfera e, dall'altro lato, di quantificare tramite una stima, le emissioni totali suddividendole nelle diverse fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio e spandimento su suolo.

Di seguito si riportano i risultati derivanti dall'applicazione del sistema BAT-Tool Plus.

Tabella BAT 23: riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) (senza l'applicazione delle BAT -Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno)	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)*
Emissioni in fase di stabulazione	17.202	12.088	
Emissioni in fase di trattamento	0	1.431	
Emissioni in fase di stoccaggio	10.026	5.553	
Emissioni in fase di distribuzione	20.587	4.559	
Totale emissioni diffuse	47.816	23.631	10.651
% abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT	50,6%		-

*a discrezione tale colonna relativa al calcolo delle emissioni di metano può essere omessa non essendo più richiesta dalle BAT-C (si ricorda comunque l'utilità di avere il dato per le valutazioni degli obblighi del DPR 157/2011 - Dichiarazione PRTR)

In presenza di una produzione di ammoniaca superiore alle 10 t/a è **necessaria la dichiarazione E-PRTR** ai sensi del Regolamento CE n. 166/2006.

In riferimento a quanto descritto, l'azienda valuta la gestione attuata in maniera positiva evidenziando la riduzione dell'ammoniaca totale. Inoltre, relativamente ai ricoveri e per le diverse categorie è stato effettuato il confronto con i valori previsti nel BAT-AEL Tab. 2.1 - BAT 30 riportata nella Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione Europea del 15/02/2017 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 21/02/2017). In particolare, vengono calcolate le BAT-AEL delle emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti da ciascun ricovero zootecnico.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/09/2024 16:34:19 PG/2024/0171780

Sono stati individuati n.15 ricoveri.

Di seguito è riportata la tabella con i valori di ammoniaca emessa calcolati con BAT-Tool Plus confrontati con i rispettivi intervalli previsti dal BAT-AEL:

Categoria di capi allevati	Capi	BAT-tool - AMMONIACA emessa in atmosfera (Kg/anno)	Intervallo Limite del BAT - AEL (Kg NH ₃ /posto animale/anno)
Scrofe in gestazione	1.158	2,85	0,2-2,7 (*)
Lattonzoli 7-30 Kg	2.238	0,36	0,03 – 0,53 (**)
Scrofe in zona parto con suinetti sino a 6 Kg	222	2,91	0,4-5,6
Suini all'ingrasso (>30kg)	3.484	2,16	2,6

(*) limite che può essere aumentato a 4,0 in caso di applicazione di tecniche nutrizionali di cui alla BAT

(**) limite aumentabile a 0,7 – rif. Note Tab. 2,1 BAT - AEL

L'azienda applica quanto previsto alla BAT 3 per i punti b) *"Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione"* e c) *"Aggiunta di quantitativi controllati di amminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza"*, pertanto, in merito alle scrofe in gestazione l'azienda ritiene che siano già presenti le condizioni per poter continuare ad usare le tecniche di stabulazione presenti, senza dover intervenire.

Presso l'installazione complessivamente sono presenti:

- ventilazione dei ricoveri:
 - naturale nei ricoveri 4-5-6-7-11-13-14-15-16; complessivamente sono presenti 80 finestre a regolazione ed apertura automatica, 177 finestrini, 34 feritoie, 3 cupolini e 6 camini
 - artificiale nei ricoveri 1-2-3-8-9-10-10/4-mamibox con 186 ventilatori;
- Nel sito sono presenti 3 cisterne:
- due di queste sono fuori terra ed aventi capacità di 3 m³ e 5 m³;
- una è interrata, contenente gasolio, vetrificata all'interno, avente capacità di 10 m³, il cui ultimo collaudo è stato effettuato nel mese di novembre 2019.
- 2 caldaie con potenzialità 110.000 kcal e 140.000 kcal;
- n° 90 ventilatori da 8.000 m³/h al servizio dei ricoveri 1-3-8-9-10, e n° 96 ventilatori da 300 m³/h al servizio dei ricoveri 2-10/a e mamibox;
- cabina elettrica dell'ENEL;
- n° 1 generatore di emergenza a gasolio da 80 kW;
- C1, C2, C3 emissioni provenienti da impianti di riscaldamento di stalle, uffici/casa;
- C4 emissione proveniente dall'impianto di cogenerazione della potenza elettrica di 90 kW e di potenza termica introdotta con il combustibile di 294 kW;
- T emissione torcia a cui inviare l'eccesso di biogas o quello emesso nei periodi di fermata del motore;
- G1 emissione proveniente dal generatore di emergenza per il ricambio aria, motore diesel da 200 KVA;
- magazzino di deposito delle materie prime e farmaci;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

14/19

- 34 silos:
 - Silo n° 1, capacità 200 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo n° 2, capacità 150 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo n° 4, capacità 200 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo n° 5, capacità 200 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D1, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D2, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D3, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D4, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D5, capacità 100 mc, di acciaio zincato, contenente granaglie per molino;
 - Silo D10, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D11, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D12, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D13, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D14, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
 - Silo D15, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
 - Silo D16, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D17, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D18, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
 - Silo D19, capacità 7 mc, di acciaio zincato, posizionato sopra il miscelatore;
 - Silo D20, capacità 8 mc, di acciaio zincato, in soccida, utilizzato come stoccaggio mangimi per stalle interne;
 - Silo D21, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
 - Silo D22, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
 - Silo D23, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
 - Silo D24, capacità 8 mc, di acciaio zincato, utilizzato come stoccaggio preparazione mangimi;
 - Silo D25, capacità 8 mc, di acciaio zincato, in soccida, utilizzato come stoccaggio mangimi per stalle interne;
 - Silo D26, capacità 8 mc, di acciaio zincato, in soccida, utilizzato come stoccaggio mangimi per stalle interne;
 - Silo D27, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D28, capacità 7 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
 - Silo D29, capacità 14 mc, di acciaio zincato, contenente materie prime per il mulino;
 - Silo D30, capacità 14 mc, di acciaio zincato, contenente materie prime per il mulino;
 - Silo D31, capacità 25 mc, di acciaio zincato, ad uso fariniera;
- Nell'ambito del mangimificio, in prossimità del miscelatore si trova una vasca interrata (in acciaio zincato), con una capienza di circa 15 mc, nella quale viene stoccato il siero di latte, prima di essere veicolato, tramite una pompa, ai 3 silos in fibra di vetro, denominati rispettivamente 3/a, 8/a ed 8/b, adibiti a contenere il siero di latte utilizzato per i suini con alimentazione bagnata (costituita da mangime/siero/acqua), ciascuno dei quali ha una capienza di 10 mc/cad;
- Mangimificio
- 1 cella frigorifera per il recupero degli animali morti in attesa dello smaltimento, presa a noleggio dalla ditta che si occupa dello smaltimento;

Nello specifico è previsto il convogliamento in atmosfera delle emissioni provenienti da:

- mangimificio nei punti A e B:

- emissioni D1-D2-D3-D4-D5-1-2-4-5, provenienti dai silos di stoccaggio cereali e farine caricati con trasportatori a catena, coclea ed elevatori a tazze;

- emissioni D29-D30, dotate di filtri a maniche, provenienti dalle celle deposito cereali da silos di stoccaggio per alimentazione mulini a martelli
- emissioni A-B, dotate di filtro a maniche autopulenti, derivanti dai mulini a martelli dotati di trasporto pneumatico:
- emissioni D10-D11-D12-D13-D14-D15-D16-D17-D18-D19-D27-D28-D31 dotate di filtro a maniche, provenienti dalle celle di dosaggio delle farine macinate;
- emissioni D20-D21-D22-D23-D24-D25-D26 dotate di filtro a maniche, provenienti dalle celle di stoccaggio del prodotto miscelato

-cogeneratore a biogas nel punto C4 ;

-generatore di emergenza per il ricambio d'aria nel punto G1

C3.1 - Confronto con le BAT

omissis [...]

BAT 23 - Emissioni provenienti dall'intero processo

	Valutazioni in relazione all'applicazione
Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento, la BAT consiste nella stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola.	Applicata - Da Capi Potenzialità massima utilizzando il programma BAT TOOL PLUS BAT TOOL PLUS: 25,64 t di NH₃ contro 47,67 t di NH₃

omissis [...]

BAT-AEL delle emissioni nell'aria di ammoniaca proveniente da ciascun ricovero zootecnico

Considerando che i ricoveri e le modalità di allevamento sono del tutto paragonabili, si indica un solo dato riferibile ai capannoni presenti come riportato in BAT TOOL PLUS

Macrocategoria	Dato emissivo aziendale Kg NH ₃ /capo/anno	BAT AEL Kg NH ₃ capo/anno	BAT AEL allevamento esistente Kg NH ₃ capo/anno
Scrofe in zona parto	2,91	5,60	7,50
Scrofe in gestazione	2,85	2,70	4,0
Suini ingrasso	2,16	2,60	3,60
Suinetti svezzati	0,36	0,53	0,70

D2.3 Conduzione dell'attività di allevamento intensivo

10. Nella conduzione dell'attività di allevamento intensivo di suini il gestore dovrà rispettare i seguenti parametri:

- Potenzialità Massima** per le categorie presenti presso l' allevamento (espressa come posti suini). **Il dato dei capi <30Kg NON è vincolante.**

	Potenzialità massima
	n. capi
Scrofe	1.012

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Suini ingrasso > 30kg	3.484
Scrofette	368
Suini* < 30 kg	2.238
Totali	7.102 (in AIA 4.864)

b. *Produzione di Effluenti Zootecnici, Produzione di azoto al campo e Titolo dell'azoto al campo*

Totale volume liquami prodotti m ³	25.649
Acqua meteoriche confluenti nei liquami m ³	780
Totale Digestato liquido da spandere m ³	19.193
LIQUAMI Azoto al campo dopo trattamenti kg	41.420
Titolo teorico dell'azoto nel liquame kg/m ³	2,16

c) *Volumi disponibili per lo stoccaggio di effluenti zootecnici (liquami e assimilati):*

Strutture di stoccaggio	Volume di stoccaggio lordo m ³	Volume di stoccaggio netto m ³	Data ultimo collaudo
Lagone A Lagone B Lagone C (uno dei tre lagoni è utilizzato per lo stoccaggio dell'ultrafiltrato)*	5467 5511 6644	4777 4816 5786	4/2014
Vasca in C.A. 1 coperta Vasca in C.A. 2 coperta Vasca in C.A. 3 coperta	777 777 701	777 777 701	2/2022
Pozzo nero COPERTO	300	300	4/2014
Totale		12.148	

- Il numero dei capi allevati non deve superare il numero massimo autorizzato di suini > 30 kg di pv.
- Il numero dei capi superiori ai 30 kg di pv indicati nella Comunicazione di Utilizzazione agronomica non deve essere superiore al numero dei capi autorizzati col presente atto.

D.2.4.1 Emissioni diffuse e convogliate

omissis [...]

Tabella E2: - Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Codice Capannone/Re parto (All. 3E)	Tipo ventilazione	Numero Ventilatori (estrattori o immissari)	Portata massima unitaria (m³/h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione
1	Pressione	6	8000	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
2	Depressione	4	300	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
3	Depressione	24	8000	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
8	Mista	20	8000	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
9	Mista	20	8000	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
10	Mista	20	8000	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
Mami box	Depressione	72	300	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali
10/a	Depressione	6	300	Computerizzati	Computerizzati	Sud	Barriere vegetali

17. In relazione ai requisiti tecnici dei punti di prelievo, si rimanda alla sezione E del presente atto

Emissioni diffuse:

18. Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti (rif. prescrizione n. 26) e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio di capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool Plus o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzati e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento

19. Il livello di emissione di ammoniaca dai ricoveri zootecnici deve mantenersi sempre inferiore al i BAT-AEL riportati nella tabella seguente per ogni categoria:

Categoria di capi allevati	Capi	BAT-tool - AMMONIACA emessa in atmosfera (Kg/anno)	Intervallo Limite del BAT - AEL (Kg NH ₃ /posto animale/anno)
Scrofe in gestazione	1.158	2,85	0,2-2,7 (*)
Lattonzoli 7-30 Kg	2.238	0,36	0,03 – 0,53 (**)
Scrofe in zona parto con suinetti sino a 6 Kg	222	2,91	0,4-5,6
Suini all'ingrasso (> 30 kg)	3.484	2,16	2,6

(*) limite che può essere aumentato a 4,0 in caso di applicazione di tecniche nutrizionali di cui alla BAT

(**) limite aumentabile a 0,7 – rif. Note Tab. 2,1 BAT - AEL

20. il gestore al fine di dimostrare il rispetto dei limiti riportati nella tabella suddetta deve inviare ad ARPAE di Parma annualmente (in occasione del report annuale) specifica relazione esplicitando il metodo di calcolo effettuato.

21. Il gestore dell'installazione deve utilizzare modalità gestionali che permettano di minimizzare le emissioni diffuse polverulente.

D.2.6 Emissione nel suolo, protezione del suolo e delle acque sotterranee

Gestione effluenti

30. Fermo restando che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore, il Gestore effettua la corretta gestione degli effluenti zootecnici al fine della protezione del suolo. In particolare:
- la distribuzione degli effluenti zootecnici utilizzati annualmente su suolo agricolo, sino alla realizzazione delle modifiche richieste, dovrà avvenire **almeno per il 30% con sistema a bande raso terra + incorporazione entro 4 ore; 60% tecnica 21d iniezione superficiale a solchi chiusi; 10% fertirrigazione a bassa pressione (manichette);**
 - ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e smi e il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo delle emissioni in atmosfera (ammoniaca e metano) prodotte dai capi realmente allevati (DPR 157/2011).



Modulo Ammoniaca Gas Serra

Dati Anagrafici

Nome Allevamento

Campo BO

CUAA

-

Ragione Sociale

-

ID Impianto

Codice ASL

-

Attivita' IPPC

-

Indirizzo

-

Comune

Montechiarugolo

CAP

-

Provincia

Parma

Regione

Emilia-Romagna

Altre Informazioni

Note

-

Errori

-

Avvisi

ATTENZIONE

Emissioni ammoniaca superiori a 10 t/a;
necessaria dichiarazione E-PRTR
ai sensi del Regolamento CE n.166/2006.

N al Campo in azienda (Pot. Massima)

47.564,6

kgN/a

N ceduto (stoccaggio piu' distribuzione)

0

kgN/a

N al Campo in azienda (Pres. Media)

48.347,1

kgN/a

N ceduto (stoccaggio piu' distribuzione)

0

kgN/a

Emissioni (Capi Potenzialita' Massima)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Emissioni Gas Serra								
Totali	47.816	Totali	23.631	Totali	24.185	50,6	Totali	-	CH4	10.651	N2O	946	CO2-eq	548.183
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Ricovero	17.202	Ricovero	12.088	Ricovero	5.114	29,7	Emissioni Enteriche	-	CH4	10.651	N2O	0	CO2-eq	266.275
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Trattamento	0	Trattamento	1.431	Trattamento	-1.431	-	Gestione Effluenti	-	CH4	0	N2O	0	CO2-eq	0
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Stoccaggio	10.026	Stoccaggio	5.553	Stoccaggio	4.473	44,6	Distribuzione Agronomica	-	CH4	0	N2O	946	CO2-eq	281.908
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Distribuzione effluenti	20.587	Distribuzione effluenti	4.559	Distribuzione effluenti	16.028	77,9	Consumi Energetici	-	-	-	-	-	CO2-eq	0
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-						kg/a

Emissioni (Capi Presenza Media)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Emissioni Gas Serra								
Totali	48.617	Totali	24.005	Totali	24.612	50,6	Totali	-	CH4	10.705	N2O	962	CO2-eq	554.301
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Ricovero	17.503	Ricovero	12.272	Ricovero	5.231	29,9	Emissioni Enteriche	-	CH4	10.705	N2O	0	CO2-eq	267.625
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Trattamento	0	Trattamento	1.454	Trattamento	-1.454	-	Gestione Effluenti	-	CH4	0	N2O	0	CO2-eq	0
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Stoccaggio	10.190	Stoccaggio	5.645	Stoccaggio	4.545	44,6	Distribuzione Agronomica	-	CH4	0	N2O	962	CO2-eq	286.676
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-	CH4	kg/a		kg/a		kg/a
Distribuzione effluenti	20.924	Distribuzione effluenti	4.634	Distribuzione effluenti	16.290	77,9	Consumi Energetici	-	-	-	-	-	CO2-eq	0
	kg/a		kg/a		kg/a	%		-						kg/a

Riepilogo Emissioni

Macrocategoria	Capi	Peso Medio	Peso Vivo Totale	N Ecreto	Emissioni NH3 Ricovero	BAT-AEL	BAT-AEL Esist.
Scrofe in zona parto	222	183,60 kg	40,76 t	22,016 kg/capo/a	2,91 kg/capo/a	5,60 kg/capo/a	7,50 kg/capo/a
Scrofe in gestazione	880	173,86 kg	153,00 t	20,695 kg/capo/a	2,85 kg/capo/a	2,70 kg/capo/a	4,00 kg/capo/a
Suini all'ingrasso (> 30 kg)	3.762	89,35 kg	336,14 t	11,035 kg/capo/a	2,16 kg/capo/a	2,60 kg/capo/a	3,60 kg/capo/a
Suinetti svezzati (7-30 kg)	2.238	18,00 kg	40,28 t	1,901 kg/capo/a	0,36 kg/capo/a	0,53 kg/capo/a	0,70 kg/capo/a

Situazione attuale Ricovero e Alimentazione

Specie	Categoria	Capi		Peso Medio	N Escreto	Riduzione N Alim.	Tipologia Stabulazione/BAT Ricovero	Tecniche Ricovero Bovini						Emissioni NH3 Ricovero	
		Pot.	Med.					Clim.	Rim.Urine	C,Alim./Smist.	Pul. Lett.	Rinn. Lett.	Fess.	Rif. Peso Attuale	Rif. Peso Std.
Suini	Scrofe in gestazione	170	170	180,00 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							2,85 kg/capo/a	2,85 kg/capo/a
Suini	Scrofe in gestazione	46	46	180,00 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							2,85 kg/capo/a	2,85 kg/capo/a
Suini	Verri	2	2	250,00 kg/capo	124 kg/t p.v./a	19 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							5,08 kg/capo/a	1,83 kg/capo/a
Suini	Scrofe in gestazione	134	134	180,00 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							2,85 kg/capo/a	2,85 kg/capo/a
Suini	Scrofe in zona parto (compreso suinetti fino 6 kg)	104	104	183,60 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							2,91 kg/capo/a	2,92 kg/capo/a
Suini	Scrofe in zona parto (compreso suinetti fino 6 kg)	64	64	183,60 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							2,91 kg/capo/a	2,91 kg/capo/a
Suini	Scrofe in zona parto (compreso suinetti fino 6 kg)	30	30	183,60 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system							2,91 kg/capo/a	2,91 kg/capo/a
Suini	Scrofe in gestazione	44	44	180,00 kg/capo	120 kg/t p.v./a	8 %	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum							2,85 kg/capo/a	2,85 kg/capo/a

										system				
Suini	Verri	1	1	250,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	19	%	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system	5,08	kg/capo/a	1,83	kg/capo,
Suini	Suino magro da macelleria (86-110 kg)	40	40	120,00	kg/capo	109	kg/t p.v./a	29	%	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system	2,14	kg/capo/a	1,61	kg/capo,
Suini	Verri	4	40	250,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	18	%	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system	5,1	kg/capo/a	1,84	kg/capo,
Suini	Suino magro da macelleria (31-110 kg)	238	238	70,00	kg/capo	109	kg/t p.v./a	29	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	1,67	kg/capo/a	2,14	kg/capo,
Suini	Scrofette (85-130 Kg)	60	60	120,00	kg/capo	109	kg/t p.v./a	29	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	2,86	kg/capo/a	4,28	kg/capo,
Suini	Scrofette (85-130 Kg)	30	30	120,00	kg/capo	109	kg/t p.v./a	29	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	2,86	kg/capo/a	4,28	kg/capo,
Suini	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	556	556	90,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	18	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	2,45	kg/capo/a	2,45	kg/capo,
Suini	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	288	288	90,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	18	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	2,45	kg/capo/a	2,45	kg/capo,
Suini	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	237	237	90,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	18	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	2,45	kg/capo/a	2,45	kg/capo,
Suini	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	680	680	90,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	18	%	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system	1,84	kg/capo/a	1,84	kg/capo,
Suini	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	900	900	90,00	kg/capo	124	kg/t p.v./a	18	%	30.a. 0 - REF: PTF o PPF con fossa	2,45	kg/capo/a	2,45	kg/capo,
Suini	Suinetti svezziati (7-30 kg)	1.066	1.066	18,00	kg/capo	104	kg/t p.v./a	33	%	30.a. 1 - PTF o PPF con vacuum system	0,32	kg/capo/a	0,32	kg/capo,

Indici tecnici Vacche da Latte

Nessun dato presente.

Situazione attuale Effluenti e biomasse importate

Nessun dato presente.

Situazione attuale Trattamenti

Volume

100 %

Trattamento

Separazione S/L alta efficienza+compostaggio con trattamento aria

Situazione attuale Gestione Effluenti (per calcolo Gas Serra)

Nessun dato presente.

Situazione attuale Stoccaggio

☐	Tipologia	Volume	Tecnica BAT n.
☐	Liquami	27 %	Liquami - 16.b.3 - crostone naturale
☐	Liquami	54 %	Liquami - REF: lagone o vasca scoperta
☐	Liquami	19 %	Liquami - 16.b.1 - copertura rigida
☐	Palabili	38 %	Palabili - REF: cumulo scoperto
☐	Palabili	62 %	Palabili - 14.b. - coprire il cumulo in concimaia

Situazione attuale Distribuzione effluenti

☐	Tipologia	Volume	Tecnica BAT n.
☐	Liquami	30 %	Liquami - a bande a raso+incorporaz. 12h
☐	Palabili	100 %	Palabili - incorporazione entro 4 ore
☐	Liquami	60 %	Liquami - 21.d. - iniezione superficiale (solchi chiusi)
☐	Liquami	10 %	Liquami - fertirrigazione a bassa pressione (manichette)

Situazione attuale Rilasci Azotati nelle acque

Nessun dato presente.

Situazione attuale Consumi Energetici

Nessun dato presente.

-  Crea nuovo Scenario
-  Genera Domanda AIA
-  Genera Domanda AUA
-  Genera Report Annuale

Scenari

Nessun dato presente.

Domande AIA

Nessun dato presente.

Domande AUA

Nessun dato presente.

Report Annuali

Nessun dato presente.

Sviluppato da:

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.